

Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte

Laboratorio di scrittura e *storytelling*

1^a LC – Caterina Baffoni, Carlotta Colli, Giada Fontana, Francesca Granatelli, Aurora Melzi, Lapo Petri, Matilde Sardi, Anna Segnini, Eva Trambusti



Ognuno di noi si è immedesimato in uno dei personaggi rappresentati nel quadro, scrivendo un testo riguardante i loro pensieri e punti di vista.

Buona lettura!

Uomo sdraiato con il cane accanto

Oggi è il mio giorno preferito perché, dopo una lunga settimana stancante, ritorno nel mio posto del cuore, cioè il parco.

Appena sono arrivato c'era pochissima gente, quindi ne ho approfittato per godermi il silenzio, ho posato le mie cose sotto l'albero, perché all'ombra, dopo mi sono sdraiato e mi sono addormentato per un bel po'.

Al mio risveglio, c'erano tantissime persone e ho trovato un cane che stava frugando tra la mia roba.

C'era veramente tantissimo caldo! Fortunatamente, mi sono ricordato di avere il costume in borsa e quindi ho deciso di cambiarmi dietro un albero abbastanza lontano dalle persone.

Dopo essermi cambiato, sono entrato in acqua e ci sono stato per trenta minuti abbondanti.

Appena sono uscito ho deciso di stendermi su un asciugamano al sole per asciugarmi, godendomi il sole a mezzogiorno e il paesaggio intorno a me.

Verso le cinque di pomeriggio ho deciso di fare un giro nel parco a piedi nudi godendo del contatto dei miei piedi sull'erba e dopo sono tornato a casa soddisfatto della giornata.

Signora che sta pescando con l'amica

È bello essere qui oggi: è una giornata di sole, ma l'aria è fresca sotto questi alberi, con il fiume che scorre e l'erba profumata. Mi piace stare seduta sulla riva della Senna a guardare la mia amica che prova a pescare. C'è tranquillità, ma si sentono anche le voci dei rematori di una canoa che si stacca dalla riva. Mi piace guardare il fiume con le piccole barche e le vele bianche muoversi sull'acqua azzurra. Una bambina corre felice e chiama la sua sorellina, che l'aspetta seduta sul prato con la mamma e la zia. C'è anche un piacevole suono di tromba! Un signore suona per tutti noi la musica, è rilassante. C'è chi passeggia e chi è seduto, all'ombra o sotto il proprio ombrellino parasole.

Una ragazza ha raccolto un mazzolino di fiori e lo tiene in mano con delicatezza, anche lei è seduta sull'erba, vicino ad una signora con l'ombrellino, che forse è la sua mamma.

Ad un certo punto, si sente abbaiare in modo frenetico; è un cagnolino di piccola taglia che abbaia ad un cane più grande di lui, che però non lo considera e continua ad annusare l'erba.

Accanto al cagnolino c'è una piccola scimmietta al guinzaglio. È di una signora molto elegante, con un cappello e un vestito alla moda. Vicino ad essa c'è il marito, anche lui è un uomo elegante.

Una bambina con un vestitino bianco si ferma a guardare la scimmietta in lontananza; lei è accanto alla sua mamma che si fa ombra con il parasole, mentre passeggia lentamente. Forse la bambina è incuriosita, ma anche un po' spaventata dall'animaletto insolito. Siamo tutti tranquilli e ci sentiamo anche sicuri perché ci sono due gendarmi che controllano che tutto proceda bene in questa rilassante domenica pomeriggio alla Grande-Jatte.

Carlotta Colli

Bambina con i fiori in mano

Seduta su una distesa d'erba nel parco, guardo la Senna scorrere lenta. Il sole di primavera illumina i miei capelli biondi, rendendoli quasi dorati, mentre il vento leggero gioca con le ciocche che sfuggono dalla mia coda bassa.

Le mie mani, piccole e sporche di terra, stringono un bouquet di fiori che ho appena creato raccogliendoli sotto il grande platano. Attorno a me, il mondo degli adulti è un trambusto di voci e rumori. I signori inglobati dentro dei cappotti scuri passeggiano con passo elegante e lieve, le signore in abiti scuri e scontati ridono.

Io sono accanto a mia sorella con aria annoiata che osservo le barche a vela scorrere lungo il fiume. Il mio familiare mi lancia un'occhiata di sfuggita. “Smettila e inizia a comportarti normalmente, non vedi l'eleganza che portano queste persone così signorili? Devi comportarti in una determinata maniera, non sei più una bambina.”

Improvvisamente il mio sguardo si concentra nei boccioli, analizzandoli con accuratezza... Cosa c'è di male nel raccogliere dei fiori? Inizio a guardarmi intorno e mi concentro sulla ordinarietà della popolazione. Non concepisco come le persone riescano ad avere atteggiamenti così simili tra di loro, riuscendo quasi a farmi vedere il mondo con estrema oggettività.

“Sì, ma guarda che bei colori...” sussurro indicando il mazzo di fiori che continuo a trattenere nella mia mano con accuratezza. Ho sempre avuto la passione nel raccogliere fiori, per me ognuno di questi rappresenta in base al suo colore una piccola caratteristica umana: quello viola mi fa ricordare la regalità di tutte le persone in Francia, il bianco lo raccolgo perchè mi evoca una sensazione di purezza e libertà da quelli che sono gli schemi che impone la società...

Non mi sono mai piaciuti gli atteggiamenti che aziona la gente, sono così superflui e scontati...

Non voglio cambiare il mio carattere, non è mio intento, quindi mi rimetto in disparte ad ammirare lo splendore dei fiori.

Bambina vestita di bianco

Ricordo che era finalmente arrivata la tanto attesa domenica, giorno in cui io e la mamma trascorrevamo del tempo speciale insieme.

Come d'abitudine, anche quella domenica pomeriggio andammo a passeggiare mano nella mano nel parco che costeggia la Senna.

Ho memoria ancora adesso di come mi ero vestita: indossavo un bell'abito bianco, che la mamma mi aveva appositamente acquistato per le occasioni importanti e decisi di mettere il copricapo del medesimo colore come quello che indossava la mamma.

Il grande giardino, come ogni giorno festivo, si riempiva di persone, alcune di queste si riposavano all'ombra degli alberi, altri pescavano nel fiume, mentre i bambini giocavano a rincorrersi lungo il parco.

Per me la domenica era un giorno molto speciale, perché dopo una lunga settimana nella quale la mamma lavorava duramente potevamo finalmente passare momenti magnifici insieme, immerse in quell'incantevole paesaggio che ci circondava.

Ripenso con nostalgia alla mia infanzia e darei qualunque cosa per rivivere anche solo una domenica di spensieratezza e allegria.

Uomo sdraiato con il cane accanto

Mi siedo sull'erba fresca all'ombra degli alberi, vicino alle sponde della Senna. È stata una dura settimana di lavoro e ora mi sto finalmente godendo il meritato riposo. Mi guardo intorno e vedo gente della nobiltà e della borghesia, quindi mi metto a pensare: come dev'essere svegliarsi la mattina e trovare una deliziosa colazione già pronta in tavola, preparata da un ottimo chef privato? O, magari, tornare a casa la sera e trovare la vasca da bagno già riempita di acqua calda? Oppure, più semplicemente, avere la certezza di un futuro sereno? Non so se lo scoprirò mai. Ma, alla fine, guardando la Senna con il suo corso tranquillo e ascoltando il lieve canto degli uccellini, mi rendo conto che anche la mia vita, assai più umile della maggior parte dei qui presenti, non è affatto male. Dopo tutto, neanche il più prelibato dei pasti potrà mai recarmi più gioia del prossimo vestito che creerò con cura. Anche se non sono tra i sarti più rinomati di Parigi, quando vengo qui sulla Grande Jatte mi viene più facile pensare che un giorno lo sarò.

Uomo sdraiato con accanto un cane

Che giornata tranquilla e quanta gente a passeggio di questi tempi. Si sta proprio bene qui sdraiati su questo tappeto d'erba e che aria rinfrescante!

Se non dovessi lavorare dopo, mi addormenterei volentieri su quest'erbetta verde così soffice. Che bella quest'acqua limpida del fiume, mi piacerebbe tuffarmici dentro oppure navigarci sopra con la mia famiglia in barca.

Questi due borghesi accanto a me sono vestiti in modo molto molto elegante, chissà dove andranno dopo. Probabilmente andranno a un qualche pranzo di gala a mangiare prelibatezze che io posso solo immaginare.

Chissà se mia moglie avrà finito il lavoro in sartoria. Quella brava donna! Si fa in quattro per tutti pure di domenica! Pur di portare del cibo ai nostri figli lavoriamo tutti e due tutti e sette i giorni della settimana senza interruzione. Lavoriamo pure durante le festività. Chissà, magari il prossimo Natale potrò passarlo con la mia famiglia al posto di lavorare come un dannato.

Lapo Petri

Donna con l'ombrello e la bambina

“Finalmente sono riuscita a fare una passeggiata con mia figlia lungo il fiume.

Era da tanto che glielo avevo promesso, ma non ero mai riuscita a trovare il tempo fino ad ora.

È proprio una splendida giornata, c'è un sacco di gente, ma, nonostante i chiacchiericci e le risate di sottofondo e il suono della tromba che un ragazzetto sta suonando, riesco a provare un senso di pace e tranquillità .

Il cielo è limpido e il sole è caldissimo, ma per fortuna mi sono portata con me un ombrellino e ho fatto indossare a mia figlia un grazioso cappello bianco che le dona molto.”

Matilde Sardi

Bambina con il vestito bianco

Non ho mai capito perché la domenica mattina tutti si facciano belli per passeggiare nel parco e per le vie della città mentre discutono di cose da grandi che la mamma non vuole che ascolti; io la domenica me la immagino come un momento di riposo dove ho l'opportunità di dormire e svegliarmi con il canto soave degli uccellini fuori dalla finestra, non voglio mettermi questo vestito scomodo che mi dà prurito ovunque.

L'unica cosa bella di questa mattinata, per ora, sono le scarpette rosse che porto ai piedi, il fiocco davanti ad esse mi fa sembrare una vera principessa che però non ha ancora trovato le sue dame di corte, visto che non ho amiche con cui giocare e lamentarmi della domenica mattina; Magari a loro piace anche e forse potrebbe piacere anche a me, se solo giocassi a rincorrere la pallina come gli altri bambini, o potessi accarezzare quel bel cagnolino che fa avanti e indietro per la via del parco.

Non riesco a fare amicizia da quando abbiamo cambiato quartiere, la mia infanzia non mi piace, voglio essere grande!

Anna Segnini

Bambina con un mazzo di fiori in mano

Questo posto mi piace moltissimo!

Uno dei motivi per cui mi piace è la natura che mi circonda quando sono qui, perché mi fa stare tranquilla e rilassata.

Oggi sono venuta qua con mamma, per passare un po' di tempo con lei e mi sembra il posto giusto!

Non me l'ha mai detto ma secondo me piace moltissimo anche a lei, ne sono certa!

Prima ho fatto anche un giretto qua vicino e ho raccolto abbastanza fiori per formarci un mazzo. Anche i fiori mi piacciono molto: il profumo e i colori vivaci sono le caratteristiche che più mi piacciono.

Oggi è una bellissimo giornata, ma purtroppo non posso fare il bagno in acqua perché in primavera è sempre un po' fredda.

Credo che ormai si sia capito che questo è il mio posto preferito in assoluto e che continuerà ad esserlo ancora per tanto.

Eva Trambusti

Narratore esterno

Era una bellissima domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte. Il parco era più affollato del solito, c'era chi si rilassava prendendo il sole, chi passeggiava e chi si dilettaava negli sport acquatici. Molte persone, approfittando del bel tempo, decisero di andare a fare una passeggiata con il proprio animale domestico. A causa del sole cocente le persone avevano con sé un parasole di svariati colori. I bambini giocavano tra la folla rincorrendosi e godendosi il momento. In mezzo a tanti sorrisi, c'era chi non era di buon umore probabilmente a causa di un cane che lo stava disturbando. Un uomo accompagnava la giornata suonando la tromba. Nonostante la presenza dei cestini, le persone buttavano le cartacce per terra. La presenza di innumerevoli alberi garantiva il refrigerio delle persone al parco. Quando il sole tramontò molte persone se ne andarono. Senza la presenza di tante persone il parco mostrò ancora di più la sua immensa bellezza naturale facendo avere il privilegio alle persone rimaste di assistere a un bellissimo tramonto riflesso sull'acqua.

Grazie per l'attenzione!